

UN ESTRATTO DAL LIBRO

INDICE

Come usare "Gatto Nando"	4
Prefazione	6
LA GUIDA DIDATTICA	
L'importanza del movimento	7
Anche a scuola la via è l'integrazione	8
Che cos'è il movimento	10
Le gamme dei movimenti	10
La mobilità	13
Schema corporeo, lateralità e organizzazione spazio-temporale	14
Un percorso pensato per tutti	15
L'importanza di coinvolgere i genitori	19
Atelier per costruire Gatto Nando, lo scenario e i personaggi	20
Presentiamo Gatto Nando	26



I LABORATORI

I LABURATURI DI USSERVAZIUNE	30
Le schede di rilevazione	47
I materiali per i laboratori di osservazione	55
I LABORATORI DI RIEQUILIBRIO	61
l destinatari	61
Le fasi del lavoro	62
Con quale laboratorio iniziare	65
Tabella di sintesi	66
I Laboratori	
MOVIMENTI LENTI-VELOCI	67
MOVIMENTI LEGGERI-PESANTI	74
MOVIMENTI MORBIDI-DURI	80
MOVIMENTI AMPI-PICCOLI	
MOBILITÀ	91
SCHEMA CORPOREO E LATERALITÀ	
ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPORALE	100
l materiali per i laboratori di riequilibrio	105

L'importanza del MOVIMENTO

e conoscenze scientifiche sullo sviluppo del bambino negli ultimi anni sono aumentate in modo esponenziale. Tutti gli studi recenti (sia dalla psicologia e dalla pedagogia, che dalle neuroscienze e dalle ricerche sulla vita perinatale) sono concordi nel considerare i primi anni di vita come cruciali per lo sviluppo equilibrato del Sé e in continuità con le capacità di apprendimento messe successivamente alla prova nella scuola primaria.

La visione che ha preso campo è quella di un bambino competente, che interagisce con l'ambiente (prevalentemente composto di relazioni umane) attraverso l'integrazione di processi cognitivi, emozionali, sensomotori e fisiologici.

La scuola dell'infanzia è per il bambino un luogo privilegiato di sperimentazione, scoperta ed elaborazione di strategie nuove di adattamento. Tra i 3 e i 5 anni trovano sviluppo compiuto i prerequisiti degli apprendimenti successivi; le abilità motorie si sviluppano rapidamente in funzione delle esperienze precedenti e delle nuove, in stretta correlazione con lo sviluppo delle funzioni cognitive e relazionali.

L'osservazione sistematica in questa fascia di età permette di individuare le specifiche caratteristiche del bambino, i suoi punti di forza e di debolezza, nonché eventuali segnali di disagio. Grazie alla grande duttilità e plasticità del Sé del bambino, tipica di questa fase di vita, è possibile per l'insegnante progettare attività e interventi mirati di potenziamento e recupero efficaci sul medio e lungo termine.

Lo sviluppo del Sé

Nel linguaggio comune, si intende per Sé il senso soggettivo della propria identità, che permane nel corso della vita nonostante i cambiamenti che si verificano; spesso identificato col termine di coscienza o personalità. In psicologia si intende come un'organizzazione sistemica e circolare di processi cognitivi, emozionali, sensomotori e biologici. Il Sé trova fondamenta sin dalla vita perinatale nelle esperienze infantili, in famiglia e fuori. Se soddisfano i bisogni di fondo (come nutrimento affettivo, rassicurazione, contatto, fiducia...), il Sé si sviluppa in direzione di salute e benessere.

ATELIER

COME COSTRUIRE GATTO NANDO, DA UTILIZZARE PER PRESENTARE AI BAMBINI LE ATTIVITÀ

GATTO NANDO

Se decidiamo di costruirlo insieme ai bambini, possiamo sottanti modi diversi di usare il nostro corpo.

tolineare via via le funzioni diverse delle varie parti del corpo. Utilizzando la filastrocca a p. 27, sollecitiamo a trovare anche altre funzioni: per esempio le zampe sono usate per saltare, ma anche per correre, per lavarsi, per fare buche. Troviamo insieme

2 Incolliamo la fotocopia o il foglio disegnato da noi sul cartoncino di formato A4 che ci saremo procurati in precedenza.

Ritagliamo le sagome delle varie parti del corpo del gatto: la testa, il tronco, le 4 sezioni delle zampe anteriori e di quelle posteriori, la coda.

4 Con una perforatrice foriamo in corrispondenza dei puntini neri nelle sagome.

Tacciamo una fotocopia a colori delle sagome che compongono il corpo del gatto a pagina seguente, oppure disegniamo noi il nostro personale Gatto Nando a colori su un foglio di formato A4.

Materiali occorrenti

- forbici
- colla
- cartoncino formato A4
- perforatrice per carta
- fermacampioni piccoli

Utilizziamo i fermacampioni piccoli per collegare tra le loro le diverse parti del corpo, in modo da realizzare un Gatto Nando snodabile.

6 Ripieghiamo i fermacampioni dietro alla sagoma e schiacciamoli bene sul cartoncino, in modo da bloccare meglio le posizioni dei vari pezzi.

IL NOSTRO GATTO NANDO È PRONTO!



2° Laboratorio di osservazione: movimenti leggeri-pesanti

Gatto Nando affamato





Materiali specifici

- Palloncini piccoli, su cui è disegnato un viso da topino (da preparare precedentemente).
- Pennarello indelebile.
- 1 cuscino su cui sta il topino.
- 2 cordicelle di circa 1,5 m.
- Le 2 tessere dove si mostra la situazione relativa a "leggeri-pesanti" (p. 59).

1. Filastrocca + Racconto

Dopo aver recitato la filastrocca, raccontiamo ai bambini ciò che capita a Gatto Nando.

È quasi ora di pranzo ma Gatto Nando è ancora in giro a giocare. Facciamogli uno scherzo! Gatto Nando è un abile scalatore. Ama arrampicarsi e qui lo troviamo su un ramo sottile in cima a un albero [mostriamo la tessera con Gatto Nando sull'albero]. I gatti sanno muoversi molto leggeri e con passo felpato. Il ramo si muove appena... [usiamo la marionetta per rappresentare il movimento].

Ma ecco che dalla cima Gatto Nando vede un topolino sotto l'albero, e non resiste più alla voglia di acchiapparlo. Con attenzione, senza fare rumore per non farsi scoprire, scende leggero leggero sul ramo più basso. Qui prende la mira, abbandona tutta la leggerezza e salta giù pesantissimo per acchiappare il topo e bloccarlo con forza [mentre raccontiamo, mostriamo l'altra tessera e/o mimiamo l'azione con la marionetta]. Solo che è uno scherzo che gli abbiamo preparato: è un palloncino che avevamo truccato come un topolino!

E il palloncino, schiacciato dal salto pesantissimo di Gatto Nando, scoppia! Gatto Nando sta allo scherzo: pazienza, si consolerà con i croccantini!

Tabella riepilogativa delle schede di rilevazione del gruppo sezione

NOME Bambini della sezione	Movimenti lenti-veloci	Movimenti morbidi-duri	Movimenti leggeri- pesanti	Movimenti ampi-piccoli	Mobilità	Schema corporeo e lateralità	Organiz. spazio- temporale	Punteggi individuali globali
					_			
							_	
PUNTEGGI								
GRUPPO SEZIONE			TOTALI	PARZIALI PER AF	REA			TOT. GRUPPO









da **Gatto Nando** – © 2021 Giunti Edu

da **Gatto Nando** – © 2021 Giunti Edu

I LABORATORI DI RIEQUILIBRIO

ome abbiamo visto nella Guida didattica, l'obiettivo del percorso di potenziamento proposto con i laboratori di riequilibrio è allenare e sostenere lo sviluppo delle abilità psicomotorie, permettendo l'acquisizione di quelle parzialmente o non ancora apprese, ampliandone le gamme e allenando la capacità di passare da una all'altra, oltre a sostenere lo sviluppo della consapevolezza dello schema corporeo, della lateralizzazione e dell'orientamento spazio-temporale, tutti aspetti essenziali per lo sviluppo armonico del bambino e necessari ai successivi apprendimenti scolastici. Il percorso è composto da 24 laboratori, che sono suddivisi nelle stesse 7 aree di quelli di osservazione; nello specifico:

- le prime quattro aree riguardano le gamme dei movimenti, con 2 laboratori per ognuna delle polarità (per un totale di 16 laboratori);
- la quinta area è sulla mobilità, con 2 laboratori;
- le ultime due sono su schema corporeo, orientamento spazio-temporale, lateralizzazione, con 6 laboratori in tutto.

Tutti i laboratori coinvolgono i 5 Campi di esperienza che caratterizzano il curricolo della scuola dell'infanzia (*Indicazioni nazionali*, 2012).

I DESTINATARI

I laboratori di riequilibrio sono rivolti ai bambini di 3-6 anni, tranne due riservati al gruppo dei più grandi. Sono attività collettive da svolgere con l'intero gruppo sezione, sia omogenea che mista. Nelle singole descrizioni dei laboratori, è indicato il numero di bambini con cui è preferibile svolgere l'esperienza:

- gruppo piccolo (di 6-8 bambini);
- gruppo medio (di 8-10 bambini);
- gruppo grande (di 10-12 bambini).

Si possono quindi formare sottogruppi di bambini che, a rotazione, saranno impegnati:

- nella preparazione dei materiali;
- nell'esperienza motoria;
- nella rappresentazione della stessa.

Inoltre, quando non è possibile la compresenza, alcuni bambini possono fare gli osservatori, essere di sostegno e supporto al sottogruppo che svolge l'attività, oppure rappresentare con il corpo una parte dello scenario in cui si svolge l'esperienza (gli alberi, il ponte ecc.), e in questo caso coinvolgerli poi nel descrivere come hanno vissuto quest'esperienza.

TABELLA 1. SCHEMA DI SINTESI DEI LABORATORI DI OSSERVAZIONE E DI RIEQUILIBRIO

	Aree	Laboratori di osservazione	Laboratori di riequilibrio			
1	movimenti lenti: ascolto delle sensazioni, capacità di stare	Gatto Nando giocherellone	Nando passeggia nel bosco PERCORSO SENSORIALE (p. 67)	Nando in viaggio con Lumachina GIOCO DI EQUILIBRIO E DI LENTEZZA (p. 69)	Variante Il funambolo (p. 70) Il gambero (p. 70)	
	movimenti veloci: vitalità, eccitazione e gioia	(p. 33)	Gatto Nando sulle giostre GIOCO MOTORIO E DI EQUILIBRIO NEL GRUPPO (p.71)	Gatto Nando ballerino GIOCO MOTORIO (p. 72)	Variante Il direttore d'orchestra (p. 73)	
2	movimenti leggeri: affidarsi, allentamento, lasciare	Gatto Nando affamato	Gatto Nando sull'amaca GIOCO DI ABBANDONO (p. 74)	Gatto Nando rotola GIOCO SUL LASCIARSI PORTARE, CONTATTO (p. 76)	Variante Nando in Barca (p. 75)	
	movimenti pesanti: consistenza e resilienza	(p. 35)	Gatto Nando si lancia dall'alto GIOCO MOTORIO DI CONSISTENZA (p. 77)	Gatto Nando radicato GIOCO DI POSTURA E RESISTENZA (p. 78)	Variante L'albero (p. 79)	
	movimenti morbidi: tenerezza e contatto	Gatto Nando innamorato (p. 37)	Gatto Nando fa le fusa GIOCO DI MASSAGGIO A COPPIE (p. 80)	Gatto Nando protetto nella tana GIOCO DI CONTENIMENTO (p. 83)	Variante Tunnel di mani (p. 82)	
3	movimenti duri: esplorazione della forza e assertività		Lotta tra cuccioli GIOCO MOTORIO DI SCOPERTA, ESPRESSIONE E CONFRONTO (p. 84)	Forti miagolii GIOCO DI VOCE (p. 85)	Varianti Lotte in ginocchio (p. 84) Sì e No (p. 85)	
4	movimenti ampi: curiosità, andare oltre, prendere possesso	Gatto Nando assonnato	Gatto Nando e le bolle di sapone GIOCO MOTORIO (p. 86)	Ruba la tana GIOCO MOTORIO DI RELAZIONE (p. 87)	Variante Sono una bolla (p. 87)	
	movimenti piccoli: attenzione e concentrazione	(p. 39)	Massaggio meteorologico GIOCO DI ASCOLTO E COMUNICAZIONE (p. 88)	Modelliamo Gatto Nando GIOCO DI MANIPOLAZIONE (p. 90)	Variante Schiena lavagna (p. 89)	
5	mobilità: passaggio tra polarità e tra gamme	Il gatto robot (p. 41)	Gatto e topo GIOCO DI ECCITAZIONE E RILASSAMENTO (p. 91)	Ordine e disordine GIOCO DI MOBILITÀ (p. 92)		
6	schema corporeo e lateralità	lo gatto (p. 43)	Gatto Nando va al mare GIOCO DI MANUALITÀ E SCOPERTA DEL PROPRIO CORPO (p. 94)	Lo specchio dispettoso GIOCO DI ATTENZIONE A SÉ E ALL'ALTRO (p. 95)	Croccantini al volo! (per i 5-6 anni) GIOCO MOTORIO E DI ASCOLTO PERCETTIVO PER PERCEPIRE LA DOMINANZA (p. 97)	
7	organizzazione spazio-temporale	La giornata di Gatto Nando (p. 45)	Gatto Nando voleva andare in città PERCORSO MOTORIO E DI ASCOLTO PERCETTIVO (p. 100)	Gatto Nando va in città PERCORSO MOTORIO E ASCOLTO PERCETTIVO (p. 101)	La casa di Gatto Nando GIOCO DI MANUALITÀ E ORGANIZZAZIONE SPAZIO- TEMPORALE (p. 103)	

MOVIMENTI VELOCI

Gatto Nando sulle giostre

GIOCO MOTORIO E DI EQUILIBRIO NEL GRUPPO

- Spazi: stanza ampia o giardino.
- Che cosa ci serve: corde della lunghezza di un paio di metri, una per bambino.
- **Bambini:** tutti, lavorando a turno in gruppo grande di 10-12 bambini.
- Tempo: 50 minuti, con le pause.
- Musica: gioiosa, veloce, ritmata, di supporto anche alla rappresentazione, per esempio *Polka trisch-trasch* di Johann Strauss.

Descrizione

Nei giardini vicini alla casa di Gatto Nando ci sono delle strane giostre. Spesso sente giungere da là voci allegre di bambini che si divertono. Incuriosito, una notte, insieme ai suoi amici, decide di andare a vedere. Anche voi vi divertite sulle giostre? I nostri amici gatti salgono tutti

sulla giostra per provarla, ma non sembra funzionare. Provano a cambiare posti, poi a spingere, ma niente da fare! Forse a tirare tutti insieme? Proviamo noi a far funzionare la giostra?



Leghiamo assieme il gruppo delle corde (una per bambino) con un grande nodo a una delle estremità. Poniamo il nodo al centro della stanza e chiediamo a ogni bambino di afferrare l'altro capo della corda, distendendola. Si forma così una grande raggiera (che ricorda la giostra). I gatti non sanno come fare... come possiamo aiutarli? Suggeriamo che magari possiamo iniziare a



camminare in cerchio tutti dallo stesso lato (aspettiamo che i bambini riescano a girare in cerchio da soli). Pian piano possiamo aumentare la velocità: la giostra inizierà a girare più velocemente e può iniziare il gioco divertente: mantenendosi forte con le mani, girerà in modo sempre più

vorticoso. Poiché la raggiera di corde non è fissata alla stanza, poniamo attenzione che i bambini, nel girare, non si avvicinino troppo alle pareti; in questi casi, avvertiamoli e invitiamoli a rallentare, dicendo che ogni tanto la giostra rallenta per riprendere fiato ed evitare giramenti di testa. Poi chiediamo ai bambini di cambiare anche lato di rotazione.

Rilassamento

Invitiamo i bambini a sdraiarsi. Guidiamoli a sentire i piccoli movimenti dei muscoli delle gambe e delle braccia, il calore diffuso nel corpo, il cuore che batte ancora veloce, il respiro ancora un po'

MOBILITÀ

Gatto e topo

GIOCO DI ECCITAZIONE E RILASSAMENTO

- **Spazi**: giardino o spazio ampio libero da ingombri.
- **Che cosa ci serve:** coperte e corde, matite da trucco nera e rosa; carta da pacco, pittura.
- **Bambini:** tutti, o in gruppo grande di 10-12 bambini.
- Tempo: da 30 a 60 minuti.
- Illumingzione: normale.
- Musica: nessuna.

Descrizione

Gatto Nando dorme in giardino, acciambellato su un comodo cuscino, ma non riesce a riposare a lungo. Una numerosa famigliola di furbi topini che abita nel campo vicino, conosce le sue abitudini e, mentre lui dorme, quatti quatti senza far rumore, con passettini leggeri, escono dalla loro tana per avvicinarsi alla scodella dei croccantini e farsi una bella scorpacciata.

"C'è qualcosa in cui anche voi siete furbi?".

Ma Gatto Nando ha il sonno leggero e si sveglia al minimo fruscio. "Voi vi svegliate facilmente?". Anche i topini sono però molto attenti e pronti a scappare appena il gatto si sveglia. Gatto Nando si diverte un sacco a rincorrerli e a cercare di acchiapparli.

• Preparazione

Per allestire la scena, prepariamo prima assieme ai bambini due tane ampie. Le possiamo delimi-



tare con coperte o corde: una per Gatto Nando, a un lato della stanza, e una per i topini, dall'altro lato.

• Esecuzione

Inizialmente un bambino impersona Gatto Nando, mentre gli altri saranno tutti topini. Possiamo utilizzare una matita da trucco rosa per disegnare un nasino sul viso dei topini, e una nera per i baffi

di Gatto Nando (nel corso del gioco, quando i topini diventeranno gatti, il nasino dei topini potrà rapidamente essere ridipinto di nero e i baffi aggiunti).

La regola è che, via via che i topini vengono acchiappati, si trasformano a loro volta in gatti. Il numero dei topi è destinato progressivamente a diminuire, mentre quello dei gatti ad aumentare. Spieghiamo ai bambini il contesto di gioco, sia dal punto di vista di Gatto Nando (che sta dormendo placidamente acciambellato e magari sta

SCHEMA CORPOREO E LATERALITÀ

Croccantini al volo!

GIOCO MOTORIO E DI ASCOLTO
PERCETTIVO PER PERCEPIRE LA DOMINANZA

- Spazi: stanza ampia.
- Che cosa ci serve: un pezzo di cartone, 6 scatole da scarpe, 3 piccoli contenitori (scatole o ceste); circa 12 palline gialle e 12 blu; nastro adesivo e cartoncino di 2 colori per fare braccialetti.
- **Bambini:** tutti a turno, in piccolo gruppo di 6-8 bambini.
- ► Tempo: minimo 60 minuti.
- Illumingzione: normale.
- Musica: non necessaria.

LABORATORIO AGGIUNTIVO RISERVATO AI BAMBINI DI 5-6 ANNI

Descrizione

Gatto Nando sa che il sabato, quando il suo padroncino Andrea non va a scuola, si divertono molto a giocare insieme. Questa volta Andrea tarda a uscire da casa e Gatto Nando, dal giardino, ogni tanto va a guardare dal buco della serratura: sta preparando un nuovo gioco! Il gatto aspetta impaziente sino a quando il bambino esce con 2 belle scodelle di

croccantini di una nuova marca, una al pesce e una al pollo. Per cercare di capire quale gusto piace di più a Gatto Nando, si siede con le 2 scodelle, una a destra e una a sinistra. Comincia allora a lanciare i croccantini al gatto: con una mano quelli al pollo e con l'altra quelli al pesce. A Gatto Nando sembra un gioco bellissimo e fa



dei grandi salti per afferrarli al volo. Anche Andrea si diverte e, dopo un po', inizia a lanciare i croccantini anche con i piedi. Gatto Nando continua abilissimo ad afferrarli. Che divertimento! Ma quali sono i croccantini più buoni? Boh! Gatto Nando non sa decidersi! Proviamo anche noi?

• Preparazione

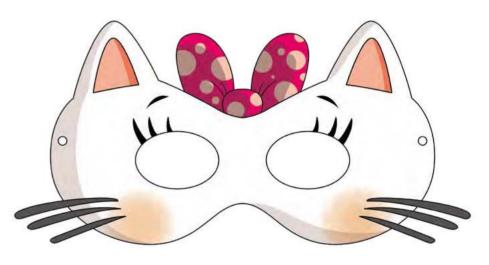
Prendiamo il pezzo di cartone (può essere un lato di una scatola) e disegniamo e ritagliamo il buco di una serratura di una porta; possiamo anche disegnare con i pennarelli la sagoma della maniglia e della cornice della porta. Prendiamo le palline gialle e disegniamo su ognuna, con un penna-





ISTRUZIONI PER LA REALIZZAZIONE

- Fotocopiare su carta A3 ingrandite al 120%.
- Ritagliare il contorno e praticare i buchi per gli occhi.
- Forare ai lati dove indicato e legare del filo elastico a misura di testa di bambino.





Gatto Nando

La psicomotricità nella scuola dell'infanzia

Un volume ricco di laboratori che allenano e sostengono lo sviluppo delle abilità psicomotorie attraverso attività in forma ludica che coinvolgono i 5 Campi di esperienza.

UN PERCORSO COMPLETO E SEMPLICE DA REALIZZARE, con proposte di didattica attiva che potenziano nei bambini dai 3 ai 6 anni le abilità motorie e psico-corporee, lo schema corporeo, la lateralizzazione e l'orientamento spazio-temporale.

Attraverso Gatto Nando è possibile impostare attività indispensabili per il benessere e la crescita armonica dei bambini, oltre che per favorire lo sviluppo delle competenze cognitive ed emotive fondamentali per i successivi apprendimenti scolastici.

Il volume contiene:

- la guida didattica che spiega l'importanza della psicomotricità per l'apprendimento;
- l'atelier per costruire Gatto Nando e tutti i materiali necessari;
- i laboratori a carattere ludico finalizzati all'osservazione;
- le attività laboratoriali per riequilibrare i comportamenti motori.

ALESSANDRO BIANCHI

Psicologo psicoterapeuta, fondatore dell'Istituto di Psicologia Funzionale di Firenze, socio SIPNEI Toscana, è docente in scuole di specializzazione in psicoterapia. Ideatore e coordinatore del progetto di prevenzione primaria nella vita perinatale "Le basi della Vita", alterna la professione clinica agli interventi di promozione della salute e del benessere in ottica di salutogenesi, con bambini, genitori e specialisti. Da anni svolge attività di formazione e supervisione per insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatori.

EMILIA GENTA

Psicologa psicoterapeuta, referente del settore età evolutiva dell'Istituto di Psicologia Funzionale di Firenze, socia SIPNEI Toscana, si occupa sul territorio nazionale di psicologia dello sviluppo, genitorialità, individuazione precoce dei segni di disagio psicosociale, in ambito scolastico e familiare. Coordinatrice psicopedagogica di Nidi, svolge attività di formazione e supervisione per insegnanti ed educatori della fascia 0-6 anni e cura progetti di intervento in sezione.



